

Alternanza scuola-lavoro: spesso è un vantaggio per una futura occupazione

Il Rapporto di Alma Diploma evidenzia l'importanza di questa metodologia nei percorsi didattici superiori

Cosa fanno i diplomati dopo aver conseguito la maturità? Lo rivela il nuovo **Rapporto** realizzato da AlmaDiploma e AlmaLaurea **sulla condizione occupazionale e formativa dei diplomati** di scuola superiore. L'indagine, disponibile su www.almadiploma.it, ha coinvolto **90 mila diplomati del 2013, 2011 e 2009 appartenenti a 350 Istituti** e intervistati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Ad 1 anno dal diploma, 65 diplomati su cento si sono iscritti a un corso di laurea, **il 28% è occupato in attività lavorative** e il 20% si divide tra chi è alla ricerca di un impiego (16%) e chi, per motivi come la formazione non universitaria o l'attesa di una chiamata per un lavoro già trovato, al momento non lo stava cercando (4%).

A 3 anni dalla maturità la situazione inizia a cambiare. **Aumenta la percentuale degli occupati, che arriva al 40%**, mentre il 63% è impegnato con gli studi universitari.

A 5 anni dal diploma il 51,4% dei giovani lavora e una piccola percentuale di questi frequenta l'università. Il 32,6% è ancora impegnato con gli studi universitari, mentre quasi il 12% è in cerca di lavoro.



Il Rapporto evidenzia come **le esperienze lavorative**, tirocini o stage compiuti durante gli studi, **costituiscono un vantaggio in termini occupazionali**. Chi ha svolto un tirocinio durante gli studi ha il 42% di probabilità in più di lavorare rispetto a chi non lo ha fatto e la probabilità sale al 69% per le esperienze di stage svolte in azienda dopo il diploma.

L'alternanza scuola-lavoro, ovvero percorsi didattici che alternano di periodi di studio e di esperienza lavorativa per orientare gli studenti e trasferire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro, **era prevista nel percorso del 40% dei diplomati**.

Questa metodologia è risultata più diffusa negli Istituti professionali (il 73%), poi negli Istituti tecnici (56%) infine nei licei (15%). L'alternanza scuola-lavoro **spesso si traduce in un rapporto di lavoro con l'azienda presso cui lo studente ha svolto il tirocinio**. Ad 1 anno dal diploma, infatti, il 34% degli intervistati ha dichiarato di lavorare nella stessa azienda in cui ha svolto il progetto, una percentuale che sale al 38% per i diplomati tecnici.

La Regione del Veneto ha sempre prestato particolare attenzione all'alternanza scuola-lavoro, rinnovando **Protocolli d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, Unioncamere e le Parti Sociali** e impegnando tutte le **risorse finanziarie** messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo per permettere agli studenti di 4° e 5° anno delle scuole superiori del territorio di acquisire in azienda competenze "professionalizzanti".

I progetti approvati sono in fase di svolgimento nell'anno scolastico 2014-2015. Ulteriori aggiornamenti su futuri bandi saranno pubblicati su ClicLavoro Veneto.

Per approfondimenti, è possibile consultare la [pagina](#) dedicata.

Fonte: [AlmaDiploma](#)

Fonte: [Regione del Veneto](#)
